

*Relazione di accompagnamento al bilancio preventivo 2014*

*del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux.*

**F I R E N Z E**

**1. Premessa.**

Il bilancio preventivo del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux viene presentato al Consiglio di Amministrazione in ossequio a quanto previsto dallo Statuto dell'Ente e conformemente allo schema di bilancio previsto per gli enti pubblici locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico degli Enti Locali) trattandosi di un ente che dipende, sia finanziariamente che giuridicamente, dal Comune di Firenze.

Il Bilancio preventivo viene costruito sulla base di risorse che vengono o verranno erogate da altri Enti Pubblici (Comune di Firenze, Regione Toscana, Ministero dei Beni Culturali) sia da altri organismi; detti contributi sono destinati sia a copertura delle spese di funzionamento dell'Istituto.

Per quanto riguarda i contributi finalizzati il presente bilancio, come già avvenuto nei precedenti, non prevede l'iscrizione di eventuali contributi finalizzati a specifiche iniziative, che potranno essere inseriti nel bilancio preventivo in corso dell'esercizio.

Si osserva che per l'anno in questione non è stato possibile addivenire ad una variazione di bilancio in sede di assestamento generale stante la notevole incertezza maturata in merito all'entità dell'erogazione del contributo comunale per l'anno 2013, la cui entità del contributo sembra

essere stata confermata solamente nei primi giorni di dicembre, quindi oltre il termine del 30 novembre, valido per l'adozione della variazione di bilancio a norma dell'art. 175 del TUEELL.

Il contributo ordinario riconosciuto all'Istituto da parte del Comune di Firenze è previsto costante rispetto all'esercizio precedente in euro 999.000,00. Si osserva che ormai da diversi anni il contributo viene costantemente ridotto, mettendo in seria difficoltà la gestione ordinaria dell'ente, obbligando a prevedere spese in misura minima se non addirittura a sottostimare costi di ordinaria gestione.

Le presenti previsioni di entrata e di spesa, pur essendo coerenti, necessitano della verifica di elementi favorevoli al fine del mantenimento dei livelli previsti, come si evidenzia nell'analisi successiva delle singole voci.

Ai problemi di equilibrio di bilancio, negli ultimi anni si è anche ampliata la problematica di natura finanziaria, in quanto l'erogazione dei contributi di funzionamento avviene sempre più in ritardo rispetto al periodo di competenza, con conseguente necessità di richiesta di approvvigionamento delle risorse presso l'istituto bancario.

Le spese impegnate dall'Istituto sono determinate tenendo conto dell'andamento degli esercizi passati, tenuto presente in particolare quanto segue.

In merito alle spese, occorre evidenziare che le stesse sono state iscritte nel preventivo 2014 nel rispetto degli impegni contrattuali già presi dall'Istituto, eliminando le spese facoltative e/o non obbligatorie, con ciò riducendo le richieste dei vari settori.

Si osserva che le spese di manutenzione e gestione delle varie sedi su cui opera l'Istituto mostrano, da una parte un incremento considerevole per quanto concerne la gestione affidata a terzi, mentre per quanto riguarda le gestioni dirette una previsione minima che non lascia spazio a nessun evento negativo che si possa manifestare nel corso della gestione, basti pensare che per la gestione di Palazzo Suarez la previsione di spesa ammonta ad euro 3.300,00, e per il magazzino di Novoli ad euro 500,00.

La difficoltà finanziaria si riflette nella previsione delle spese del bilancio, in cui le spese per attività culturali, spese per gestione iniziative, nonché l'acquisto di beni di consumo e servizi ha raggiunto livelli non più comprimibili, anzi in alcuni casi l'aumento generalizzato dei costi delle utenze, costi postali nonché l'incremento delle imposte indirette, rende obbligatoria una previsione di un minor servizio fruito.

Il presente bilancio, in ogni modo, nel rispetto dei principi della contabilità pubblica, viene presentato e deliberato con un pareggio finanziario complessivo di competenza di 1.163.612,72.= e si divide in Entrate di competenza e Spese di competenza.

Il documento previsionale è stato costruito inoltre tenendo conto delle esigenze e richieste dei vari uffici dell'Istituto, che hanno manifestato le loro necessità finanziarie per l'esercizio 2014 e che, dopo essere state esaminate e discusse, sono state comprese, nella ridotta misura accolta.

Merita osservare che le spese ordinarie quali personale, utenze, generali amministrative risultano finanziate dai contributi di funzionamento senza lasciare all'ente possibilità di nuove iniziative. Ogni attività intrapresa deve pertanto trovare copertura in nuovi contributi finalizzati che i singoli responsabili di servizi cercano di reperire presso enti e istituzioni. La persistente situazione economica complessiva rende in ogni modo difficile il reperimento di nuove risorse e quindi di conseguenza mette a rischio la stessa attività istituzionale dell'ente.

Dal punto di vista generale, il bilancio preventivo 2014 trae ispirazione dai consueti principi di rigore amministrativo e di trasparenza documentata, specie sul versante delle spese.

Come per gli anni passati si ribadisce che il continuo ritardo nell'erogazione del contributo ordinario obbliga l'ente a ricorrere ad una anticipazione di cassa che, oltre a prevedere oneri finanziari, rischia di limitare la normale operatività dell'Istituto.

## **2. Entrate correnti.**

Nelle entrate correnti assume particolare rilevanza il contributo del Comune di Firenze che annualmente viene erogato a fronte delle spese di funzionamento dell'Istituto (personale, manifestazioni, spese generali, spese postali, ecc.). Detto contributo viene previsto per il 2014 in Euro

999.000,00.=, stimato in misura corrispondente a quanto deliberato in fase di assestamento generale del Bilancio del Comune di Firenze per l'anno 2013, è auspicabile comunque una revisione da parte del Comune del contributo al fine di permettere all'Ente di garantire il livello dei servizi.

Tra le entrate inoltre è iscritto il contributo del Ministero dei Beni Culturali, pari a Euro 61.355,00.=, in riduzione rispetto all'esercizio precedente, ed è determinato in misura pari a quanto erogato a consuntivo nell'anno 2013.

Inoltre viene iscritto il trasferimento della Regione Toscana per Euro 41.764,00.=, con un modesto incremento rispetto all'esercizio precedente.

Queste tre entrate sono destinate alla copertura delle spese correnti dell'Istituto.

Sulla base delle informazioni fornite dai vari uffici, per il 2014 sono state redatte alcune richieste per contributi specifici che, allo stato attuale, non sono stati inseriti nel preventivo.

Completano la parte entrata del bilancio le entrate da prestazioni istituzionali, previste in leggero incremento rispetto all'anno precedente.

E' prevista tra le entrate per poste correttive e compensative una voce derivante da rimborsi diversi a seguito di una sentenza che ha riconosciuto all'Istituto la corresponsione di una quota di pensione di un ex dipendente, nonché la voce relativa al rimborso del personale dipendente comandato presso altri enti, per euro 45.293,72, in riduzione rispetto all'anno precedente. Merita osservare sul punto che tale voce di entrata potrebbe essere ulteriormente ridotta per gli esercizi futuri in quanto un dipendente in comando presumibilmente rientrerà in servizio presso l'Istituto nel corso dell'anno 2014.

### **3. Spese Correnti.**

Le spese correnti sono iscritte in bilancio sulla base di impegni giuridicamente assunti dall'Istituto e tengono conto dell'andamento storico della spesa corrente.

Per quanto riguarda le spese per gli organi, si segnala che non viene iscritta nessuna spesa per compenso al Direttore, in quanto il relativo incarico è stato conferito ad un dipendente dell'Istituto, con conseguente iscrizione della relativa spesa fra i salari e stipendi dell'Istituto.

Nessun compenso viene previsto per i membri del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori nel bilancio per l'anno 2014 si incrementa la previsione di euro 29,50 per coprire il maggior onere IVA che grava su tale compenso.

Inoltre le spese del personale (pari a 517.610,55.= Euro per salari e stipendi e Euro 136.920,08,.= per contributi) sono iscritte sulla base dell'attuale pianta organica dell'Ente, tenuto conto di quanto segue:

- 1) Il costo del personale è stato assunto sulla base del vigente CCNL del Comparto Regioni-Enti Locali;
- 2) E' stato accantonato il fondo salario accessorio, pari a Euro 132.374,19.= oltre a euro 32.844,00 di oneri sul relativo fondo.

In merito alle utenze e consumi, il preventivo 2014 viene redatto tenendo conto dell'andamento delle spese verificatosi nel corso degli anni precedenti; pertanto le spese generali (telefoniche, energia elettrica, consumi vari, cancelleria, pulizia locali, assicurazioni, ecc.) sono iscritte in misura sostanzialmente costante rispetto agli impegni per il 2013, salvo modesti assestamenti delle singole voci; in merito agli interessi passivi l'importo di Euro 1.700,00.= si riferisce a possibili interessi passivi sul conto aperto presso la C.R.F.

Allo scopo di far fronte a spese impreviste e urgenti, viene accantonato un fondo di riserva pari a Euro 2.500.=, costante rispetto a quanto previsto nel bilancio del 2013, che rientra comunque nei limiti di quanto previsto dal d.lgs. 267/00, che appare in ogni modo in misura ridottissima per far fronte ad ogni eventuale urgenza e necessità.

Assumono inoltre particolare importanza le spese impegnate per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, rappresentate da acquisti di libri e periodici (Italiani e Stranieri) pari a Euro 22.000.= (capitolo 4.001), ridotto rispetto all'esercizio precedente, nonché l'organizzazione di incontri a carattere culturale (Euro 14.800.= complessivi).

Si segnala inoltre l'iscrizione di una previsione di spesa di euro 36.000,00, relativa alla gestione del palazzo Strozzi, sede dell'Istituto. Il costo appare in forte incremento e particolarmente oneroso per la struttura odierna dell'ente, ma conforme agli accordi intervenuti.

#### **4. Sostenibilità finanziaria delle passività pregresse.**

Il processo di rientro dalle passività pregresse può finalmente definirsi concluso con l'approvazione del conto consuntivo 2012 che ha quasi integralmente coperto il deficit patrimoniale dell'Istituto e con la scadenza dell'ultima rata del finanziamento contratto a suo tempo con la C.R.F. per sanare le passività pregresse.

#### **5. Conclusioni.**

Il documento programmatico dell'esercizio 2014 evidenzia come l'ente si trovi ad oggi in una situazione di sostanziale equilibrio patrimoniale.

Vi è comunque da segnalare, al contrario, una continua e costante riduzione dei contributi che provengono dagli Enti Pubblici di riferimento (Regione Toscana, Comune di Firenze e Ministero Beni Culturali) e una previsione di contrazione anche dei contributi derivanti da enti privati; in particolare il contributo del comune di Firenze è stimato costante rispetto all'anno precedente in misura tale da rendere impossibile far fronte a imprevisti della gestione corrente nonché a sviluppare l'attività istituzionale.

A fronte di tali criticità finanziarie, il Presidente si impegna comunque a tenere costantemente informati gli Organi sociali su ogni eventuale fatto nuovo che possa incidere sugli equilibri di bilancio, in particolare sull'entità dei contributi che i maggiori enti di riferimento erogheranno nel corso del prossimo anno.

Il presente documento programmatico pertanto presenta un pareggio finanziario complessivo di competenza pari a Euro 1.163.612,72.=

Si invita pertanto il Consiglio di Amministrazione all'approvazione del bilancio preventivo 2014, preso atto della relazione del Collegio dei Revisori, allegata al presente documento.

Firenze, 4 dicembre 2013.

Il Presidente

Giuliano Da Empoli.